

La minoranza consigliere esprime perplessità sulla realizzazione della struttura per le forze dell'ordine

Opposizioni contro la Cittadella

Le opposizioni unite contro il progetto Cittadella della sicurezza e contro la proposta di richiedere l'esercito per fronteggiare gruppi di ragazzi indisciplinati. L'hanno ribadito nel corso della conferenza stampa on line di mercoledì. All'appuntamento erano presenti Luca Bellazzi, Alessio Bertucci, Emanuele Corsico Piccolini, Matilde Perotti, Silvia Baldina e Furio Suvilla (va precisato che il comunicato era firmato anche da Luca Mazzola e Arianna Spissu). A prendere la parola, Luca Bellazzi del Polo Laico: «Si tratta di un intervento che mobilita energie, 23 milioni di euro, senza realmente utilizzarle per la città che, voglio ricordare, ha altri grandi problemi; uno di questi la mancata crescita». Alessio Bertucci, Pd, ha sottolineato come «ci troviamo di fronte ad una



IL RENDERING DELLA CITTADELLA DELLA SICUREZZA

operazione immobiliare che non ha nulla a che fare con la sicurezza, non dà nessun ritorno alla città che avrebbe bisogno di progetti culturali, ambientali». Silvia Baldina, M5S, ha precisato: «la città

ha bisogno di investimenti ma devono essere produttivi, questo progetto sembra uno spot pubblicitario pro amministrazione e basta». Per Furio Suvilla, Vigevano Futura, «tutti diciamo che a Vigeva-

no c'è un problema di sicurezza: secondo me occorre anche rendersi conto di quello che sta accadendo, c'è una città che vede dappertutto pericoli, non voglio dire che non ci siano, ma che, per questi, Vigevano ha bisogno di interventi di controllo. Ma le forze dell'ordine non hanno divise a sufficienza, non escono a fare pattugliamenti serali. Sono certo che la Cittadella della sicurezza non si farà: è la classica boutade, ma si tratta di un progetto troppo grosso che serve solo per parlare di sicurezza». Ha concluso Luca Bellazzi: «Noi vogliamo sapere chi è stato a lanciare l'idea della "Cittadella della sicurezza", sottolineo che i passaggi attuati sono sbagliati: la richiesta di realizzare una Cittadella della sicurezza doveva partire dal Ministero, altrimenti stiamo parlando del nulla».

PROGETTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

"Fare Rete", aiuto per le famiglie

Progetto Fa.Re.Re.Te.: Famiglie Resilienti Resistono alle Tempeste. Con la delibera del 25 marzo scorso il comune di Vigevano ha aderito al Progetto "Fare Rete": l'iniziativa (approvata e finanziata all'interno del Bando Sostegno alle Attività di volontariato Terzo Settore di Regione Lombardia) propone un percorso di osservazione, interpretazione, riprogettazione ed innovazione a sostegno della famiglia per uscire più forti dalle difficoltà dovuti ai cambiamenti imposti pesantemente dal Covid 19. Vigevano, nell'ampia proposta progettuale, ha aderito principalmente alla fase di ricollocamento lavorativo mirati all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, proposta di formazione o riqualifica professionale. «La scelta politica di aderire all'attività più centrata sul tutoring e ricollocamento lavorativo - dice l'assessore alla partita Marzia Segù - rappresenta l'attenzione dell'amministrazione al crescente disagio legato al lavoro: che colpisce la dimensione professionale ma anche psicologica, esistenziale dell'individuo. Per questa ragione la nostra attenzione guarda proprio in quella direzione: a rispondere alle esigenze di dare lavoro: una delle determinanti sociali della salute, che non rappresenta solo una fonte di reddito, ma anche, il proprio ruolo sociale e identitario». La rete a sostegno di questo progetto è composta da associazioni del terzo settore che operano a sostegno della famiglia: il progetto di ricerca-azione decifra la situazione fronteggiata dalle famiglie, attua azioni per sostenere le famiglie nel territorio. Oeffe (Centri di Orientamento e Formazione Familiare) è capofila del progetto e sostiene lo sviluppo della famiglia con servizi e corsi.

PROTESTA AL MERCATO DEGLI AMBULANTI

Hanno occupato gli stalli del mercato cittadino, in protesta contro il fatto di non poter vendere la propria merce. Mercoledì mattina, nell'area del mercato di Vigevano, gli ambulanti hanno messo in atto un gesto d'opposizione alle regole che impongono la vendita solo di generi alimentari, escludendo le bancarelle di generi considerati di prima necessità (come abbigliamento per

l'infanzia o detergenti). La richiesta dei commercianti è di poter ripartire con la vendita il 7 aprile: alla protesta era presente anche il sindaco Andrea Ceffa, che ha ascoltato le ragioni degli ambulanti. Dopo aver occupato simbolicamente i propri posti i commercianti hanno dato vita a un "corteo" con i propri furgoni per le vie della città.



Vipetrol S.p.A.

Prodotti per l'agricoltura biologica e a basso impatto ambientale

Sementi, fertilizzanti, agrofarmaci professionali

Assistenza tecnica sul campo svolta da consulenti per l'agricoltura e l'industria

Lubrificanti per autotrazione e applicazioni industriali - AdBlue e additivi



eni

lubrificanti

Tanti Auguri di Buona Pasqua



Vipetrol S.p.A. - Via Tiziano Vecellio, 271 - 27036 Mortara (PV) - Tel 0384 90195 - info@vipetrol.it